



Dal 1992 al servizio dei nostri clienti

FINANZA AGEVOLATA

Informatore n. 12 del 20 dicembre 2022

Un nuovo servizio per favorire l'incontro tra le esigenze delle imprese che vogliono sviluppare nuovi progetti e nuove iniziative e l'offerta di strumenti, finanziari e fiscali, che il legislatore mette a disposizione per il perseguimento di tali obiettivi.

In questo informatore segnaliamo:

MISE. Nuova Sabatini Green.

Accesso al credito per investimenti a basso impatto ambientale

La misura, sull'ossatura della vigente normativa, sostiene gli investimenti correlati all'acquisto, o acquisizione nel caso di operazioni di leasing finanziario, di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, a basso impatto ambientale, nell'ambito di programmi finalizzati a migliorare l'ecosostenibilità dei prodotti e dei processi produttivi.

Invitiamo gli interessati a contattarci inviando una mail a info@nvadvisory.it

MISE. Nuova Sabatini Green. Accesso al credito per investimenti a basso impatto ambientale.

Oggetto dell'agevolazione	<p>Sostegno alle piccole e medie imprese a fronte di investimenti correlati all'acquisto, o acquisizione nel caso di operazioni di leasing finanziario, di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, a basso impatto ambientale, nell'ambito di programmi finalizzati a migliorare l'ecosostenibilità dei prodotti e dei processi produttivi.</p> <p>Gli aiuti, nella forma di un contributo in conto impianti, sono maggiorati del 30% rispetto a quelli previste per gli investimenti in beni strumentali ordinari.</p>
Soggetti beneficiari	<p>Possono beneficiare delle agevolazioni le PMI che alla data di presentazione della domanda:</p> <ul style="list-style-type: none">- sono regolarmente costituite ed iscritte nel Registro delle imprese, oppure nel Registro delle imprese di pesca. Le imprese non residenti nel territorio italiano devono avere personalità giuridica riconosciuta nello stato di residenza risultante dall'iscrizione nell'omologo registro delle imprese;- sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatoria;- non rientrano tra i soggetti che hanno ricevuto e non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea, ferma restando la possibilità per l'impresa di regolarizzare la propria posizione, anche successivamente alla data di presentazione della domanda;- le imprese che hanno, al momento della presentazione della domanda, la sede legale o una unità locale in Italia.

	<p>Sono ammessi tutti i settori produttivi, inclusi agricoltura e pesca, ad eccezione del settore inerente alle attività finanziarie e assicurative (sezione K della classificazione delle attività economiche ATECO 2007).</p> <p>Ai fini del riconoscimento del contributo maggiorato, è richiesto il possesso, da parte dell'impresa beneficiaria, di un'idonea certificazione ambientale di processo oppure di prodotto sui beni oggetto dell'investimento o di un'idonea autodichiarazione ambientale rilasciata da produttori, importatori o distributori dei beni.</p>
<p>Natura dell'agevolazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Concessione da parte di banche e intermediari finanziari di finanziamenti alle micro, piccole e medie imprese per sostenere gli investimenti previsti dalla misura, nonché di un contributo da parte del Ministero rapportato agli interessi sui predetti finanziamenti. • L'investimento può essere interamente coperto dal finanziamento bancario (o leasing). • Il finanziamento, che può essere assistito dalla garanzia del "Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese" (istituito dall'art. 2, comma 100, lettera a, della legge n. 662/96) fino all'80% dell'ammontare del finanziamento stesso, deve essere: <ul style="list-style-type: none"> ○ di durata non superiore a 5 anni; ○ di importo compreso tra 20.000 euro e 4 milioni di euro; ○ interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili. • Il contributo del Ministero è un contributo in conto impianti il cui ammontare è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento, ad un tasso d'interesse annuo pari al 3,575%.

<p>Tipologia di interventi e spese ammissibili</p>	<p>Per le imprese non operanti nei settori agricolo e forestale, della pesca, acquacoltura, i programmi d'investimento devono essere riconducibili a:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) creazione di un nuovo stabilimento; b) ampliamento di uno stabilimento esistente; c) diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi; d) trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente; e) acquisizione di attivi di uno stabilimento, se sono soddisfatte le seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none"> - lo stabilimento è stato chiuso o sarebbe stato chiuso se non fosse stato acquistato; - gli attivi vengono acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente; - l'operazione avviene a condizioni di mercato. <p>Le spese ammissibili riguardano l'acquisto, anche in leasing finanziario, di beni strumentali nuovi di fabbrica strettamente funzionali alla realizzazione dei programmi d'investimento, destinati a strutture produttive già esistenti o da impiantare, ovunque localizzate nel territorio nazionale. I beni oggetto di agevolazione, per risultare ammissibili, devono essere ad uso produttivo, correlati all'attività svolta dall'impresa ed essere ubicati presso l'unità locale dell'impresa in cui è realizzato il programma d'investimento.</p> <p>L'acquisto di un impianto di produzione energetica (ad esempio impianto fotovoltaico, di cogenerazione, mini eolico o microgeneratori, ecc.), per risultare ammissibile, deve far parte di un più ampio programma di investimento che deve risultare organico e funzionale, nonché coerente con l'attività svolta dall'impresa.</p>
---	--

	<p>Il programma d'investimento deve essere avviato in data successiva alla data di trasmissione, tramite posta elettronica certificata, della domanda di accesso al contributo al soggetto finanziatore, pena la revoca totale delle agevolazioni.</p>
Scadenza	<p>Le domande per beneficiare delle agevolazioni previste per la nuova linea di intervento potranno essere presentate dal 1° gennaio 2023.</p>

